

Comitato di Gestione

DELIBERA n. 32/2016

Equitalia S.p.A. – *Budget* economico 2017 e obiettivi di riscossione IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna sono presenti il Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e i componenti dott. Gianni De Luca, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro, dott. Eduardo Ursilli e ing. Gianmarco Montanari, collegato a distanza, ai sensi dell'art.8, comma 5 *bis*, dello Statuto dell'Agenzia;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all'ordine del giorno;

premesso che l'art. 83, comma 28-septies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, ha modificato il comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, prevedendo che l'Agenzia delle Entrate svolga attività di coordinamento su Equitalia S.p.A., mediante "la preventiva approvazione dell'ordine del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione" della Società e "delle deliberazioni da assumere nello stesso consiglio";

considerato che il Comitato di Gestione dell'Agenzia, con delibera n. 46/2008 del 18 settembre 2008, ha ritenuto "di istruire la società

partecipata affinché si attenga all'obbligo di richiedere la prescritta autorizzazione preventiva con riferimento alle sole questioni, tra quelle da esaminarsi da parte del Consiglio di amministrazione, attinenti ed aventi specifico impatto sull'esercizio dell'attività di riscossione nazionale";

tenuto conto che, in adempimento alla predetta disposizione normativa, Equitalia S.p.A. ha comunicato che sottoporrà all'attenzione dell'Organo amministrativo di Equitalia S.p.A., nella prossima riunione consiliare utile, la proposta relativa ai volumi di riscossione per il triennio 2017-2019 e al *budget* economico per l'esercizio 2017;

visto il decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, che ha disposto, a partire dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia, istituendo l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, ente pubblico economico sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

preso atto che, ai fini della quantificazione dei volumi di riscossione, in coerenza con la missione istituzionale del Gruppo e in continuità con l'azione svolta negli anni precedenti, Equitalia ha tenuto conto, tra l'altro, dei contenuti della relazione tecnica al citato decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, che rappresentano le previsioni complessive di riscossione per gli anni 2017, 2018 e 2019, comprensive delle stime di incasso derivanti dall'adesione alla definizione agevolata dei ruoli;

valutato che, con riferimento ai volumi di riscossione riguardanti il 2018 e il 2019, si dovrà tenere conto della previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, del citato decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, che prevede che il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Presidente dell'ente Agenzia delle Entrate – Riscossione, stipulano

annualmente un Atto Aggiuntivo alla Convenzione di cui all'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per l'individuazione, tra l'altro, dei servizi dovuti e delle risorse disponibili;

considerato che la proposta di *budget* per l'esercizio 2017 tiene conto dei vantaggi dell'avvenuto consolidamento delle società Agenti della Riscossione in un'unica entità;

tenuto conto che il *budget* economico per l'esercizio 2017 è stato formulato in ottica consolidata e per complessivi 12 mesi;

considerato che il nuovo Ente Pubblico Economico denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione subentrerà a partire dal 1° luglio 2017, a titolo universale alle società del Gruppo Equitalia, assicurando senza soluzione di continuità le funzioni proprie della riscossione;

ritenuto che occorre ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei costi da sostenere per il servizio nazionale di riscossione, previsti dall'art. 9 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n.159, e che a tal fine il comma 7, dell'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193 dispone che "Per l'anno 2017, sono validi i costi determinati, approvati e pubblicati da Equitalia S.p.A. ai sensi del citato articolo 9.";

preso atto che Equitalia ha precisato che, in corso d'anno, al verificarsi delle variazioni di scenario, provvederà ad attivare le necessarie revisioni di *budget* per il consolidamento delle società nel nuovo Ente e per l'eventuale adeguamento dei valori previsionali;

su proposta del Direttore

Delibera

ai sensi dell'art. 83, comma 28-*septies*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133:

- di approvare i volumi di riscossione per l'anno 2017 e il *budget* economico 2017;
- di prendere atto, per gli anni 2018 e 2019, dei volumi di riscossione attesi, tenuto conto che l'art. 1, comma 13, del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, demanda ad un atto aggiuntivo alla convenzione, da definire ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Presidente dell'ente Agenzia delle Entrate Riscossione, l'individuazione, tra l'altro, dei servizi dovuti e delle risorse disponibili.

Roma, 12 dicembre 2016

Il Presidente

Il Segretario

(dott.ssa Rossella Orlandi)

(dott.ssa Federica Corbo)